



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V O
Indirizzo arti ausiliarie delle professioni sanitarie
articolazione “ottico”***

***relativo all’azione educativa e didattica
realizzata nell’a.s. 2020/2021***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2021

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag. 3
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag. 5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag. 5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag. 6
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag. 8
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag. 8
VII.	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag. 8
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag. 10
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag. 10
X.	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i>	pag. 10
XI.	<i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i>	pag. 11
XII.	<i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i>	pag. 11
XIII.	<i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i>	pag. 11
	ALLEGATI A	pag. 13
	ALLEGATI B	pag. 34
	ALLEGATI C	pag. 45
	ALLEGATI F	pag. 51
	ALLEGATO G	pag. 54
	ALLEGATO H	pag. 55

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

- Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari articolazione "ottico"

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra una adeguata base di istruzione generale e la cultura professionale che consente di sviluppare saperi e competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con dei metodi che, con adeguata personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: ciò si esprime ancor di più nel caso dei corsi serali frequentati da allievi con esperienze lavorative pregresse o in corso e con età che ne hanno determinato esperienze sociali.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, dando ai diplomati la possibilità di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi.

I risultati di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro ovvero di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare in diversi contesti operativi. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali valutare fatti ed orientare i propri comportamenti;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi ed autori fondamentali, con riferimento specifico alle tematiche tecnico professionali dei settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3) **Competenze del Diplomato in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie. Articolazione "ottico"**

In generale l'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire all'allievo le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere personale.

La specifica articolazione "ottico" persegue poi lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

E' in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
 - utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi al cliente;
 - applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.
- A conclusione del percorso, il Diplomato nell'articolazione ottico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.
- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.

- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Favorire la crescita e la promozione dell'allievo/a
 - Maturare una personalità libera, critica e responsabile per giungere ad una autentica consapevolezza di sé
 - Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti dei pari e degli insegnanti
 - Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe
 - Rispettare le regole all'interno dell'istituto
 - Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico e rispettosa delle idee altrui
- Didattica a distanza
- Stimolare la comunità classe alla responsabilità
- Favorire il senso di appartenenza
- Favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere;
- Migliorare la padronanza linguistica atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi, sia
- in italiano che nelle lingue straniere;
- Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete;
 - Promuovere la conoscenza dei fondamenti di Cittadinanza e Costituzione e la capacità di orientarsi attivamente

ed autonomamente nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo;

- Consolidare la conoscenza di procedure e di linguaggi in senso pluridisciplinare;
- Conoscere i linguaggi specifici soprattutto nelle discipline giuridico-economiche
- Potenziare la capacità di riflessione e di sintesi.

Didattica a distanza

Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione e ascolto

Conoscere le linee essenziali dei contenuti delle varie discipline

Potenziare il grado di autonomia nello studio

Stimolare il processo di autovalutazione

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana e Storia	Mantelli Silvia Maria	Mantelli Silvia Maria	Galleri Rossella
I lingua straniera: Inglese	Apruzzese Stefano	Apruzzese Stefano	Maggialetti Marina
Discipline sanitarie. Anatomia, fisiopatologia ed igiene	La Forgia Gennaro Costabile Serena	La Forgia Gennaro Costabile Serena	Bella Santa Ada Castelli Francesco
Matematica	Bottini Gianfranco	Bottini Gianfranco	Bottini Gianfranco
contattologia	Padronaggio Giuseppe	Padronaggio Giuseppe	Padronaggio Giuseppe
Diritto e pratica commerciale. legislazione socio-sanitaria	Anello Michele	Anello Michele	Anello Michele
optometria	Padronaggio Giuseppe	Padronaggio Giuseppe	Padronaggio Giuseppe
Ottica applicata	Borrello Corrado Costabile Serena	Borrello Corrado Costabile Serena	Mercandino Giorgio

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				Cessata frequenza	FINE ANNO		Non Ammessi
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE		Ammessi		
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	7	1		8	0	8	0	0
classe quarta	7	1		8	0	8	0	0
classe quinta	8	1		6	3			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1	BARRA	MIRIAM	ripetente	non ammessa
2	DOUDI	HASNA	4IO	non ammessa
3	OUAZARI	KHALIL	4IO	50
4	PIEPOLI	GIORGIA	4IO	56
5	SIFFER	WISSALE	4IO	43
6	VELMSHAJ	IRMA	4IO	non ammessa

* all'anno 2017/18 quindi da convertire

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente anno scolastico è stata adottata dal Collegio dei Docenti la ripartizione in due Quadrimestri. La

frequenza scolastica è stata di 22 ore settimanali di 45 minuti ciascuna calendarizzate su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

A seguito del DPCM del 24/10/2020 la classe è passata alla didattica digitale integrata a partire dal 26/10.

E' stato assicurato il recupero giornaliero durante il periodo di didattica in presenza.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Le metodologie sono state differenti a seconda della modalità didattica, nel primo mese, che si è svolto regolarmente in presenza, gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti secondo i percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata come adattati alle esigenze specifiche della classe.

Dal punto di vista metodologico sono complessivamente state proposte:

- lezioni frontali e interattive,
- lettura di testi;
- stesura di mappe concettuali;
- risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse:
- lezioni tematiche online;
- visione di filmati.

A partire dal 26/10, si è utilizzata una modalità di didattica digitale integrata e le metodologie sono state differenti

- video lezioni interattive,
- materiali multimediali auto-prodotti o disponibili via internet
- classe capovolta
- risoluzione di situazioni problematiche semplici:
- cooperative learning

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe è composta da 6 allievi, tra i quali 3 allievi BES due dei quali per difficoltà linguistiche. In generale la classe è formata da un gruppo eterogeneo e diversificato per pre-requisiti ed esperienze personali, per riunire le quali si sono dovute attivare preventivamente strategie e strumenti inclusivi che hanno influito sui tempi della didattica. Quest'ultima, poi, non è stata agevolata anche da una frequenza in molti casi irregolare.

Un esiguo numero di allievi, si è però segnalato per la serietà e l'impegno lungo il corso dell'intero anno, raggiungendo buoni risultati e dimostrando curiosità ed interesse per la proposta formativa,

anche se non sempre questi interessi sono poi stati supportati da un lavoro individuale continuo ed efficace.

Una parte della classe non ha invece seguito con regolarità le lezioni e ha potuto dedicare poco tempo allo studio a casa, sicché la loro preparazione raggiunta risulta fragile e frammentata.

Alcuni allievi infine, risentendo in modo evidente di lacune accumulate nel corso del triennio, hanno raggiunto una preparazione scarsamente sufficiente.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

Nessun candidato esterno è stato assegnato alla classe.

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

SI VEDANO LE SCHEDE ALLEGATE (A)

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

SI VEDANO LE SCHEDE ALLEGATE (B)

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione professionale sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline dell'area tecnico - professionalizzante, quella dell'area storico-letteraria, la lingua straniera e le competenze di cittadinanza/Lingua Inglese/Storia/ Italiano/ Cittadinanza e Costituzione, in particolare si riportano:

- Diverse tematiche di storia sono collegate con letteratura e cittadinanza
- Ottica ed Igiene hanno affrontato i laser e le loro caratteristiche tecniche e per poi approfondire sul loro utilizzo come ulteriori strumenti di indagine o di cura di diverse patologie, tra cui quelle oculari
- Diversi argomenti in Lingua inglese hanno attinenza al programma delle materie caratterizzanti, in particolare sono state affrontate le patologie dell'occhio ed i difetti visivi.

VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Non sono state svolte

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Non sono state svolte

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state svolte

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

1a) **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)**

- La Costituzione italiana, dibattito sulla Costituzione europea, le principali Carte e istituzioni internazionali.
- Confronto fra modelli culturali: conflitti, scambi, dialogo.

2a) **Conoscenze e competenze maturate**

Maggior consapevolezza del percorso che ha portato alla stesura della Costituzione italiana nel contesto internazionale e del dibattito sulla stesura di una Costituzione Europea.

Conoscenza dei differenti modelli culturali dei conflitti ma anche degli scambi e delle ragioni storiche e delle prospettive verso un dialogo fra i diversi modelli come alternativa al conflitto.

4b) Educazione civica a.s. 2020/21

1b) **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Educazione al volontariato ed alla Cittadinanza attiva: terzo settore ed impatto sulla società

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale

Partecipazione a temi di pubblico dibattito

2b) **Conoscenze e competenze maturate**

Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale; Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale

Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e dell'altrui salute

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

(impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

La valutazione complessiva oltre alla misurazione delle singole prove, su altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Per quanto riguarda le attività di recupero il Consiglio di classe ha stabilito durante lo scrutinio intermedio, i tempi e le modalità di recupero verbalizzati nelle le apposite schede.

Stante la qualità, formalizzata o meno, continua o meno, di studenti lavoratori, impegnabili solo seralmente, ogni attività è stata proposta in itinere.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Non sono stati attivati percorsi trasversali per l'Orientamento in uscita in quanto non previsti per i corsi serali.

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

Nessuna competenza specifica e trasversale, in quanto non previste.

3) Monte ore certificato per ogni studente

Nessun monte ore previsto per i seralisti.

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Non previsto per i seralisti.

2) **Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

Non sono state veicolate competenze di discipline non linguistiche con metodologia CLIL.

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

Non si sono svolte simulazioni della prima prova d'esame.

2) **Testi somministrati (allegato D)**

Nessun testo è stato somministrato.

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

Non sono stati predisposti indicatori.

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

Non si sono svolte simulazioni della seconda prova d'esame.

2) **Testi somministrati (allegato E)**

Nessun testo è stato somministrato.

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

Non sono stati predisposti indicatori.

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

Sono previste simulazioni del colloquio a partire dal 3/6.

2) **Materiali per l'avvio del colloquio**

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

Materiali per l'avvio del colloquio Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo.

Il quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2020, ordinanza ministeriale n. 205 del 2019 e dalla nota Miur 788 del 06/05/19) definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

MATERIALE PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19 del 16 GIUGNO 2021

-Discussione di un elaborato sulle discipline di indirizzo, assegnato dai docenti agli studenti entro il 31 Maggio ;

-Discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana;

-Analisi del materiale scelto dalla Commissione per favorire la trattazione delle altre discipline; - Esposizione della vita lavorativa;

-Accertamento delle Conoscenze e delle Competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

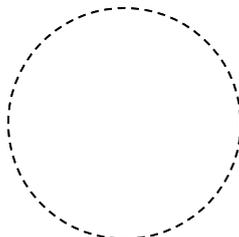
La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Torino, 15 maggio 2021

Firma del Coordinatore di Classe

Gianfranco Bottini



Firma del Dirigente Scolastico

M.Longhi

ALLEGATI A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA letteratura italiana/storia
Prof. Galleri Rossella
classe **VIO**
indirizzo socio-sanitario/ottico

Obiettivi disciplinari e metodologie utilizzate sono stati rimodulati e adattati per la didattica a distanza vista l'emergenza Covid-19. Ad ogni modo le lezioni si sono svolte nella quasi totalità in modalità online attraverso la piattaforma Meet e l'utilizzo di Classroom per la condivisione dei materiali.

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO: La classe conosce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, attraverso i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana nelle varie epoche.

- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche
 - Elementi di identità e diversità tra cultura italiana e le culture di altri paesi
 - Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana
 - Conoscere gli strumenti dell'analisi e della Comunicazione letteraria
 - Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati
- Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta.

STORIA: La linea del tempo e i maggiori fatti storici del XX secolo e i problemi affrontati dalla storiografia relativa al periodo: l'evoluzione della gestione del potere e i vari assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio. Totalitarismi in Italia e in Europa.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO/STORIA:

- la maggior parte della classe ha acquisito la competenza di saper esporre oralmente gli argomenti studiati, con maggior difficoltà quella di produrre analisi testuali
- La classe riconosce e identifica periodi e linee di sviluppo della cultura italiana attraverso gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Contestualizza i testi più rappresentativi del periodo approfondito quest'anno, dalla fine dell'Ottocento e il Novecento. Riconosce le diverse tipologie testuali e letterarie
- Riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO In generale gli studenti riescono a gestire una discussione su problemi di attualità apportando contributi personali frutto di riflessioni nate anche dallo studio effettuato a scuola; non tutti, riescono sempre a confrontare in maniera significativa fatti storici e culturali lontani dalla loro

quotidianità, limitandosi a giudizi superficiali. Si orientano, nell'identificazione di testi letterari riportandoli all'insieme di idee e poetiche che li ha generati.

STORIA

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato capacità di cogliere gli eventi fondamentali che sono stati oggetto di analisi. Una piccola parte ha raggiunto una discreta capacità di collegamento di aspetti, ricostruzioni, argomentazioni relative a uno o più elementi del percorso storiografico esaminato; la maggior parte della classe ha raggiunto capacità critiche e valutative sufficienti. Per un 15% della classe l'analisi procede per lo più in modo mnemonico.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

5 ore settimanali (di cui 3 ore di letteratura italiana e 2 di storia) per un totale di 136 ore dalla mia presa di servizio al 15 di Ottobre.

5) METODOLOGIE

ITALIANO/STORIA

-La programmazione è stata organizzata in Unità didattiche definite su base cronologica, con particolare attenzione alle connessioni con Storia.

-L'obiettivo cardine di apprendimento è stata l'acquisizione della capacità di riconoscimento dei "nodi" concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche).

- La programmazione è stata veicolata da lezioni interattive e partecipate; Brainstorming usato allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; lettura di saggi brevi e approfondimenti; commento e sottolineatura della parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; continuo riepilogo e rimando a fatti ed eventi precedenti da quello in oggetto di studio in modo da mantenere un filo logico-temporale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

ITALIANO/STORIA Lavori individuali sugli argomenti trattati

Per gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Esigenze Educative Speciali, ed in generale ad uso dell'intera classe, analisi e comprensione del testo guidata attraverso schemi, riassunti e video; Elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione e di educazione civica. Nello specifico: educazione alla legalità, lotta alle mafie con focus sulla figura di Peppino Impastato e educazione al volontariato.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri di testo; materiale a sostegno del programma prodotte dalla docente; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

ITALIANO Durante l'intero anno scolastico la classe è stata preparata per la prima prova dell'esame di stato: in particolare sono stati presentati tre temi sulle varie tipologie A, B e C proposte per l'esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ITALIANO/STORIA

▪Le prove orali di tipo formativo (in itinere) e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;

- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.
- frequenza delle attività a distanza
- puntualità nelle consegne /verifiche scritte e orali
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne e verifiche

Il 40% della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato; tra questi allievi, alcuni hanno raggiunto un livello ottimo. Un altro 30% della classe ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

ITALIANO/STORIA

Prove strutturate, semi-strutturate, interrogazioni, temi, esercizi.

Le verifiche sono state fatte sia in itinere, attraverso lezioni interattive e partecipate dove tutti gli allievi sono sollecitati a rispondere a domande relative agli argomenti precedenti, sia in momenti prestabiliti e programmati per le verifiche scritte ed orali. Per queste ultime, l'insegnante ha anche proceduto secondo criteri di opportunità didattica, ampliando spesso i tempi disposti per le interrogazioni e i recuperi delle insufficienze

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

ITALIANO E' stata utilizzata la griglia elaborata, in conformità con le recenti indicazioni ministeriali, dal dipartimento di lettere del "Sella-Aalto-Lagrange"

ITALIANO/STORIA Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal CdC:

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente Raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Ad anno scolastico quasi concluso, il bilancio complessivo circa l'intervento didattico ed educativo portato avanti dall'insegnante e dagli allievi, è in parte positivo: la 5IO, classe articolata, non è un gruppo-classe omogeneo sia per affinità che per profitto raggiunto.

Una buona parte della classe ha mostrato un corretto atteggiamento durante le lezioni ed attenzione agli argomenti trattati, partecipazione e interazione durante tutto il corso dell'anno.

Il 40% ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato raggiungendo in alcuni casi risultati ottimi. Un altro 30% della classe ha raggiunto un livello sufficiente e più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

Undici allievi sono BES e hanno le misure dispensative, compensative e valutative previste in CdC.

Torino, 15 maggio 20

Firma del docente
Rossella Galleri

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua e civiltà inglese*
Prof. *Marina Maggialetti*
classe **VO**
indirizzo **Professionale per i Servizi Socio-Sanitari articolazione Ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nonostante le difficoltà derivanti dall'insegnamento in modalità di didattica a distanza per gran parte dell'anno scolastico, la classe ha ampliato la conoscenza della lingua specifica del settore ottico e in parte colmato le notevoli lacune riguardanti le strutture grammaticali. Si è lavorato sullo studio tecnico della disciplina, affrontato in minima parte nell'anno precedente a causa della situazione emergenziale e, trattandosi di una classe articolata con l'indirizzo sociosanitario, si è cercato di trovare e affrontare tematiche comuni ai due indirizzi di studio. Si è posta particolare attenzione al tema delle patologie visive della popolazione anziana, ai difetti di rifrazione e alle figure professionali dell'ambito dell'ottica. La conoscenza del linguaggio specialistico e del vocabolario è migliorata per chi è stato costante nella partecipazione. I pochi studenti che hanno frequentato le lezioni sono in grado di comprendere e di esporre, sebbene in maniera molto semplice e non totalmente corretta grammaticalmente, gli argomenti trattati.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Solo due studenti sono in grado di produrre brevi e semplici testi scritti e di rispondere in modo adeguato, seppur non del tutto grammaticalmente corrette, a domande aperte sugli argomenti studiati e di utilizzare il lessico specifico. La restante parte, a causa anche della frequenza molto incostante e quasi nulla, non ha ampliato in modo soddisfacente le abilità di comprensione di semplici testi di Generic English e di testi con vocabolario specifico.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti che hanno frequentato le lezioni hanno migliorato il metodo di studio e la capacità di studio autonomo. Hanno inoltre appreso a preparare ed esporre presentazioni con slides (principalmente in formato Power Point), unendo così le competenze scritte a quelle orali e potenziando altresì le capacità di sintesi e rielaborazione autonome, ma anche informatiche applicate alla comunicazione in lingua.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta il giorno 14 ottobre 2020. A partire da tale data sono state svolte due ore di lezione settimanali in presenza nel primo mese e in modalità di didattica a distanza fino a fine anno. I tempi del percorso formativo sono stati quindi rimodulati e tarati sulle esigenze della didattica a distanza. Nel primo quadrimestre ci si è soffermati maggiormente sulla grammatica, sull'apprendimento dei concetti chiave relativi al corpo umano e riguardanti l'occhio, e sull'acquisizione di tecniche per migliorare l'esposizione orale. Nel secondo quadrimestre è stato effettuato uno studio più approfondito del linguaggio specialistico e delle tematiche specifiche dell'indirizzo di studio. La sottoscritta ha sempre provveduto a concordare con gli allievi le date delle verifiche e i tempi di restituzione dei lavori assegnati e a caricare su Classroom materiale, schemi e appunti riguardanti le lezioni.

5) METODOLOGIE

Nel brevissimo periodo di didattica in presenza sono state svolte lezioni frontali. Nel periodo di didattica a distanza sono state svolte videolezioni in modalità sincrona e attività volte a sviluppare tutte e quattro le abilità linguistiche attraverso la piattaforma Gsuite, in particolare utilizzando *Meet* e *Classroom*. L'assegnazione e la consegna dei compiti è avvenuta tramite *Classroom*, così come l'assegnazione di verifiche scritte, mentre le interrogazioni sono state effettuate in modalità di videoconferenza su *Meet*.

Si è cercato di andare incontro agli allievi che hanno manifestato difficoltà e di limitare l'assegnazione di lavoro per casa a causa della presenza di alunni lavoratori

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state effettuate lezioni frontali, interattive e videolezioni in modalità sincrona, applicando un'estrema semplificazione dei concetti trattati. Sono stati sempre schematizzati, alla lavagna (nel breve periodo in presenza) e in power point caricati su Classroom, i concetti chiave e tutti gli appunti di quanto studiato e si è sempre cercato di stimolare negli allievi la rielaborazione personale. Per migliorare le capacità di rielaborazione scritta e di esposizione orale è stata favorita la lettura ad alta voce e la produzione di presentazioni da esporre alla classe

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo "Basic English for Opticians"
Schede grammaticali ed esercizi su fotocopie e on-line
Presentazioni power point in aula su LIM e a distanza tramite proiezione meet
Videoconferenze su meet
Condivisione compiti e comunicazioni sulla piattaforma Classroom e registro elettronico

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A partire dal secondo quadrimestre, sono stati privilegiati i colloqui orali e interrogazioni brevi e produzione di presentazioni PowerPoint, per permettere agli studenti della classe di ampliare le proprie competenze orali in vista dell'Esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale: partecipazione all'attività didattica; impegno; progresso; livello della classe; situazione personale del discente, difficoltà nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni
Quiz
Questionari scritti
Prove semistrutturate

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti parametri: conoscenza e applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, capacità espositive e di rielaborazione, correttezza della pronuncia, coerenza nell'uso di registro e funzionale rispetto agli scopi comunicativi, conoscenze contenutistiche, organizzazione del discorso. Hanno altresì inciso: partecipazione regolare e attiva alle video-lezioni; puntualità nelle consegne; rispetto degli impegni presi con il docente; apporto e rielaborazione personale.

Si allega la griglia di valutazione per le prove orali e scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
------------	-------------	-----------

Correttezza morfo-sintattica	Esatta	4
	Buona con qualche imperfezione	3
Contenuto	Sufficiente	2
	Limitata con diffusi errori	1
	Nulla	0
	Pertinente e approfondito	3
Uso del lessico e delle funzioni comunicative	Essenziale	2
	Parziale e frammentario	1
	Del tutto inadeguato o nullo	0
	Sicuro	3
Uso del lessico e delle funzioni comunicative	Essenziale	2
	Carente	1
	Nulla	0

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è stata presa in carico dalla docente a metà ottobre 2020. Negli anni precedenti all'attuale si sono succeduti diversi insegnanti della disciplina, e ciò non ha sicuramente favorito un apprendimento omogeneo e il raggiungimento di un livello di base ideale ad affrontare l'ultimo anno del percorso scolastico con le dovute conoscenze e competenze linguistiche. Lo scoppio dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e l'interruzione dell'attività didattica nell'anno scolastico precedente hanno aggravato tale situazione e messo ulteriormente in difficoltà gli allievi.

Nonostante gli sforzi della docente, la classe, nel complesso, non ha manifestato particolare interesse verso la disciplina. Inoltre, non sono mancati giorni in cui tutti gli alunni della classe erano assenti. Solo un numero esiguo di allievi ha dimostrato impegno e ha partecipato alle lezioni e, considerando il livello di partenza, ha potuto almeno in parte colmare le moltissime carenze sul piano grammaticale e di gestione del linguaggio specifico. La restante parte della classe ha ottenuto risultati scarsi e risulta essere parzialmente sufficiente o gravemente insufficiente.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente Marina Maggialetti

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Materia: Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene
Prof.: Bella Santa Ada
Classe: VO
Indirizzo: Ottico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Patologie, stati infiammatori e degenerativi degli apparati oculari. Metodiche strumentali per l'esame del segmento anteriore e posteriore. Alterazioni del tono oculare e dell'umore vitreo. Patologie corneo-congiuntivali. Alterazioni della retina. Terminologia specifica della disciplina.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisire abilità tali da poter operare con sicurezza. Sviluppare una buona capacità di autocontrollo e rispetto al proprio operato. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con l'esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia). Saper analizzare casi semplici anche in contesti sanitari. Acquisire un metodo di studio efficace. Raggiungere una buona professionalità.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari. Scegliere e utilizzare le metodiche strumentali per riconoscere le patologie del segmento anteriore. Utilizzare l'oftalmoscopio diretto per l'esame del segmento posteriore. Riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari. Applicare le norme igienico-sanitarie.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il quadro orario della disciplina è di 3 ore settimanali, di cui 2 in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico. Il monte ore totale di 165 ore, previsto per l'omologo corso diurno è stato rimodulato per il corso serale e le ore sono state condivise con l'indirizzo socio-sanitario.

5) METODOLOGIE

Durante il periodo di didattica in presenza: lezione partecipata, cooperative learning, analisi di casi clinici.
Durante il periodo di didattica a distanza : flipped classroom, video lezioni partecipate, cooperative learning.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Visione di video scientifici, peer education, brain storming e richiamo degli argomenti chiave, problem solving.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATE

Libri, dispense e slides, video, aula LIM. Piattaforma Google classroom.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente. Preparazione e simulazione del colloquio orale e predisposizione di materiali utili per l'elaborato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, sia con la didattica in presenza sia con quella a distanza, è avvenuta con verifiche di tipo formativo e sommativo. I livelli di apprendimento raggiunti sono eterogenei e sicuramente influenzati dall'impegno e dalla partecipazione che per pochissimi allievi è stata pressochè assidua e per altri molto carente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazioni brevi, esercizi, test, problemi...)

Interrogazioni brevi, Verifiche scritte strutturate e/o semistrutturate, risoluzione di casi clinici.

9B) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE (INDICATORI E DESCRITTORI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
INDICATORI	PARAMETRI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina	Completa ed approfondita
	Corretta ed adeguata
	Essenziale ma non approfondita
	Superficiale e generica
	Scarsa e confusa
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in distinti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi
	Riesce collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali
	Utilizza conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali.
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
	Non risponde in modo pertinente alle richieste
	Competenze non rilevabili
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Elaborazione coerente ed organica
	Sviluppo logico con collegamenti semplici
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa e precisa
	Espressione chiara, corretta ed appropriata
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile
	Espressione scorretta con terminologia impropria

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La programmazione è stata ridotta sia per il taglio delle ore dedicate alla disciplina, sia per il livello di partenza che si è rilevato molto scarso per la maggior parte degli studenti, che non hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente. Solo un'allieva ha ottenuto risultati soddisfacenti. Un altro allievo ha raggiunto con difficoltà la sufficienza.

Torino, 15 maggio 2021

Il docente

Prof. ssa Santa Ada Bella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Matematica*
Prof. *Gianfranco Bottini*
classe **V O**
indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio Sanitari articolazione “ottico”**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

disequazioni di primo, secondo e terzo grado nonché frazionarie
concetto di funzione, dominio, grafico atteso, intersezioni, asintoti
concetto di limite

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper risolvere differenti tipi di disequazioni
saper studiare una funzione
saper calcolare limiti
determinare il grafico di una funzione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper descrivere un problema di natura tecnico scientifica mediante ‘uso di una funzione matematica
saper scegliere il valore ottimale di una variabile attraverso lo studio di una funzione che ne calcola gli
effetti relativamente ad un problema affrontato

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2021 la classe ha avuto a disposizione tre ore settimanali per un totale di 84 ore di
lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro
alle esigenze della classe stessa

5) METODOLOGIE

Per quanto riguarda la didattica in presenza, si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all’utilizzo
della lavagna LIM ed esercitazioni con ausilio di programmi informatici. A partire da ottobre, la
didattica a distanza si è avvalsa di videolezioni, del libro di testo, software CAS, esercizi, quiz,
riuscendo a mantenere i metodi e l’efficacia nonostante l’interazione fosse mediata da strumenti
tecnologici.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzata un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera
concreta attraverso esercitazioni. L’obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile
accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo e si è inoltre ricorso all'uso del laboratorio multimediale e della lavagna LIM, nella parte iniziale dell'anno, durante la didattica digitale integrata si è continuato ad utilizzare il supporto di software CAS per l'approfondimento dello studio di funzione.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte con risposta chiusa.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variato, con cinque studenti che hanno un livello di preparazione eccellente, cinque che hanno conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti cinque hanno una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **DIRITTO**
Prof. **ANELLO MICHELE**
classe **VO**
indirizzo **OTTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa; le diverse categorie di imprenditore; l'azienda e i segni distintivi; la società nel suo complesso.
- Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni;
- Conoscere il sistema delle autonomie locali;
- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DELLA REALTÀ SOCIALE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI DEI RAPPORTI SOCIALI E DELLE REGOLE CHE LI ORGANIZZANO;
SAPER INDIVIDUARE, RICONOSCERE I CONTRATTI; I CARATTERI CHE QUALIFICANO L'IMPRENDITORE;
SAPER INDIVIDUARE I REQUISITI DEL CONTRATTO DI SOCIETÀ;
CONOSCERE IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI;
CONOSCERE LA DISCIPLINA DEL DIRITTO ALLA SALUTE

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti ed usare un linguaggio giuridico appropriato;
Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore, individuare le differenze tra società di persone e società di capitali;
Saper riconoscere gli elementi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/05/2021 la classe ha avuto a disposizione 2 ore settimanali di lezione per un totale di 56 ore. I tempi della didattica sono stati adattati per permettere agli studenti di coordinare la loro attività di apprendimento con tutte le altre discipline. Agli allievi sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione per poter venire incontro alle esigenze della classe stessa.

5) METODOLOGIE

A causa della Didattica a Distanza sono state somministrate, agli allievi, solo parte dei moduli relativi al programma, secondo una modalità di didattica riassuntiva.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte, in modalità frontale, stimolando gli allievi con domande di quanto affrontato durante il periodo di attività. Per gli allievi sono stati individuati i moduli da studiare e che sono stati riscontrati attraverso domande e colloqui collettivi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

E' stato adottato il libro di testo: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria. Con la DaD alcuni contenuti sono stati trattati con schemi e mappe concettuali.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

La programmazione è stata svolta con la discussione di argomenti riguardanti l'imprenditore, il contratto, le società e la legislazione sociale. In preparazione della prova orale, il sottoscritto sta svolgendo, in via telematica, con gli allievi, dei colloqui per abituarli alla prova stessa che si terrà nel mese di giugno.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso colloqui orali programmati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui orali, questionari.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

LIVELLI	CONOSCENZE ABILITÀ e COMPETENZE	VOTO
PRIMO	Non riferisce alcuna nozione	1
SECONDO	Non ricorda alcuna nozione	2
TERZO	Ricorda solo qualche isolata nozione ma non sa applicarla a situazioni analoghe e note	3
QUARTO	Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze in modo mnemonico commettendo errori e utilizzandole in modo impreciso	4
QUINTO	Ricorda nozioni frammentarie e superficiali e le applica parzialmente in situazioni analoghe a quelle note. L'utilizzo può essere impreciso.	5
SESTO	Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate ed utilizzate con sufficiente correttezza	6
SETTIMO	Le conoscenze sono ampie ed abbastanza approfondite e vengono applicate ed utilizzate correttamente.	7
OTTAVO	Le conoscenze sono complete e vengono applicate con sicurezza e precisione. Vengono utilizzate coscientemente e con sicurezza.	8
NONO	Le conoscenze sono complete e approfondite e riesce a scegliere le regole più adeguate da utilizzare in situazioni anche nuove	9
DECIMO	Le conoscenze sono complete approfondite e rielaborate in modo personale e vengono applicate anche in modo originale ed in situazioni nuove ed impreviste.	10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

ALL'INTERNO DELLA CLASSE SI EVIDENZIANO DIVERSI LIVELLI DI PREPARAZIONE A CAUSA DELLA FREQUENZA DISCONTINUA E LA SCARSA PARTECIPAZIONE. SOLO 1 (UNA) ALLIEVA HA PARTECIPATO CON MAGGIORE SISTEMATICITA', RAGGIUNGENDO DISCRETI RISULTATI, GLI ALTRI ALLIEVI NON HANNO RAGGIUNTO RISULTATI SUFFICIENTI, SIA PER LE NUMEROSE ASSENZE CHE PER LE LACUNE NELLA PREPARAZIONE DI BASE.

Torino, 15maggio 2021

Firma del docente Michele Anello

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Ottica e Ottica Applicata*
Prof. *Mercandino Giorgio Maria*
classe **V O**

indirizzo **Servizi Sanità e Assistenza Sociale – Serale**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Modello teorico corpuscolare e ondulatorio; studio della natura non polarizzata dell'onda luminosa; analisi del fenomeno dell'interferenza mediante esperimento di Young; interpretazione ondulatoria della diffrazione, reticoli di diffrazione, diffrazione di Fraunhofer e di Fresnel; misurazione del fenomeno luminoso tramite la spettroscopia; teoria atomica di Bohr, effetto fotoelettrico, fluorescenza e fosforescenza; propagazione della luce in una fibra ottica; effetto laser, tipi di laser, applicazioni del laser.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper spiegare le caratteristiche di ogni tipo di fenomeno in cui è coinvolta la radiazione luminosa, mediante prove sperimentali o derivazioni teoriche tramite dimostrazioni matematiche; riuscire a ricavare le leggi fondamentali, commentarle e saperle applicare a casi concreti; conoscenza dei metodi mediante i quali si quantifica la radiazione luminosa; conoscere l'importanza delle origini dello studio della luce mediante la trattazione della teoria atomica e dell'effetto fotoelettrico.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper applicare le leggi matematiche a dispositivi moderni come fibre ottiche e laser; riuscire a ricavare le leggi fondamentali, commentarle e saperle applicare a casi concreti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La somministrazione didattica dei vari punti del programma è avvenuta nei sette mesi a disposizione in questo anno scolastico, ossia da fine Ottobre 2020 (periodo della mia nomina) a inizio Giugno 2021 (termine dell'attività didattica). La natura ondulatoria della luce e la polarizzazione sono stati trattati in autunno, l'interferenza e la diffrazione nel periodo invernale, la spettroscopia, le fibre ottiche e i laser nel periodo finale dell'anno scolastico.

5) METODOLOGIE

La teoria viene applicata a casi concreti mediante lo svolgimento di esercizi a lezione e come compito per casa. Il concetto teorico è spesso stato accompagnato da esempi pratici per far comprendere agli allievi l'importanza dell'utilizzo delle conoscenze maturate.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è optato per lezioni frontali con impostazione dialogica effettuata mediante l'utilizzo di slides e filmati. La condivisione di tale materiale ha avuto l'obiettivo di semplificare i concetti integrando il libro di testo nello studio della materia.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo ("Elementi di Ottica Generale" di Ferdinando Catalano), slides, appunti.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

La somministrazione del programma completo termina con leggero anticipo per consentire al docente di effettuare lezioni di ripasso dei concetti più importanti per ogni singolo argomento, affinché gli allievi siano facilitati nella memorizzazione, fissando adeguatamente tali concetti.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La classe ha manifestato notevoli difficoltà nel comprendere pienamente i concetti, soprattutto nello sviluppo di un ragionamento logico – matematico. Le nozioni di base sono state assimilate in modo appena sufficiente dalla maggior parte dei componenti della classe, e non è stato riscontrato un vero e proprio interesse negli approfondimenti.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche scritte con domande a risposta aperta ed esercizi, interrogazioni orali

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nella valutazione delle prove orali e scritte è stato considerato principalmente il profitto, ma si è tenuto conto anche della costanza e dell'impegno mostrato da ogni singolo allievo.

Le prove scritte sono caratterizzate complessivamente da 4 quesiti, costituiti generalmente da 3 domande di teoria e un esercizio pratico per la corretta applicazione di essa a casi concreti. Ogni quesito, in base al numero e alla difficoltà, vale dai 2 ai 4 punti e la loro somma corrisponde ad un totale di 10 punti.

Le interrogazioni orali sono caratterizzate due domande su due diversi argomenti del modulo. Tali quesiti sono una base da cui partire per approfondire mediante altre domande specifiche sull'argomento, a seconda di come l'esaminando articola la risposta. Anche nelle prove orali gli allievi vengono sottoposti a domande in cui è prevista la risoluzione di esercizi.

Le valutazioni vengono attribuite principalmente in base ai contenuti che emergono dalle risposte ai quesiti, ma anche considerando come queste informazioni vengono collegate tra loro nella risposta e tenendo conto della capacità espositiva dell'esaminando, sia in forma orale che scritta.

La capacità di applicare concetti teorici a casi concreti viene valutata mediante la risoluzione di esercizi. Nella risoluzione di un quesito pratico vengono valutate, oltre alle competenze teoriche di base, anche la capacità di ragionamento e l'abilità nel calcolo.

Per l'attribuzione dei giudizi è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

--

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha maturato competenze in modo sufficiente ma non del tutto soddisfacente, poiché non è stato riscontrato interesse nell'approfondimento dei concetti e nelle reali possibilità di applicazione della teoria a situazioni prettamente pratiche.

Torino, 03 maggio 2021

Firma del docente

Prof. Mercandino Giorgio Maria

FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/1993

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***OPTOMETRIA***
Prof. ***PADRONAGGIO GIUSEPPE***
classe ***VO***
indirizzo ***OTTICI***

TESTO IN ADOZIONE

VIZI DI REFRAZIONE (IV ed) – EDIZIONE MINERVA MEDICA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

AMETROPIE ASSOSIMMETRICHE - PRESBIOPIA - LA VISIONE BINOCULARE - ETEROFORIE ED ETEROTROPIE - L'ANAMNESI -ANISOMETROPIA ED ANTIMETROPIA - LE VERGENZE -COVER TEST -CHERATOMETRO - LAMPADA A FESSURA -OFTALMOSCOPIA -AMBLIOPIA -ACUITA' VISIVA - DESCRIZIONE PRATICA E CLINICA DI ALCUNI DEI 21 TEST

Torino, 15 maggio 2021.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Padronaggio Giuseppe

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Contattologia*
Prof. *Padronaggio Giuseppe*
classe *V ottici serale*
indirizzo *OTTICI*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

GLI ALUNNI HANNO APPRESO I FONDAMENTI DELL'OPTOMETRIA CONOSCENDO NELLO SPECIFICO I SINGOLI ARGOMENTI TRATTATI, SPECIE I VIZI DI REFRAZIONE, ARGOMENTI CHE SONO FONDAMENTALI NELLA DISCIPLINA IN QUESTIONE.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI SAPER DISCRIMINARE UN VIZIO REFRAATTIVO DA UN ALTRO, DESCRIVENDONE ACCURATAMENTE I PROCESSI FISIologici CHE NE DERIVANO.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

GLI ALUNNI SONO CAPACI DI SAPER INTEGRARE AL VIZIO REFRAATTIVO LA POSSIBILE PRESENZA DI UNO STRABISMO, SAPERLO INDIVIDUARE E SAPERE AGIRE DI CONSEGUENZA CON METODICHE DI TIPO INVASIVO E NON ADOPERANDO LE DOVUTE CURE E PRECAUZIONI.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

TEMPI MODULATI PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DELLA TRSMISSIONE DEL SAPERE: 4 ORE SETTIMANALI ERANO DEDICATE ALLA DISCIPLINA PRIMA DELLA CHIUSURA PER COVID19; STESSO ORE SETTIMANALI SONO STATE DEDICATE ALLA DISCIPLINA MA ARTICOLATE IN MODO DIVERSO, DOPO LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE, PER AGEVOLARE L'INTEGRAZIONE DELLO STUDIO SIA IN PRESENZA CHE DA REMOTO, TRAMITE APPOSITI PORTALI DI COMUNICAZIONE ON LINE COME (CLASSROOM)

5) METODOLOGIE

Metodologie applicate in presenza: Soluzione di problemi reali/ Problem solving - Studi di caso - Apprendimento cooperativo - classi capovolte - Compito di apprendimento - Lezione frontale; Metodologie applicate a distanza: E-learning e Formazione a Distanza (FAD)

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sviluppare un clima positivo in classe – costruzione di percorsi di studio partecipati – favorire la ricerca – interventi didattici personalizzati – attività da laboratorio – favorire il dialogo – minimizzare i punti di debolezza come le lacune grammaticali, matematiche o di lingua inglese, cooperative learning, problem solving, peer tuto, problem solving, per tutoring e l’uso di tecnologie didattiche come il computer

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Dispense fornite dal docente sia in formato digitale che cartaceo tramite l’ausilio di fotocopie o appunti scritti dallo stesso e condivisione di link utili alla visione di particolari video presenti on line.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all’ESAME di STATO

Riguardo agli interventi specifici svolti durante il periodo di didattica in presenza, si sono svolti interventi in accordo con le decisioni prese in consiglio di classe; Riguardo gli interventi svolti durante la didattica a distanza sicuramente si è tenuto conto delle difficoltà riscontrate nell’apprendere in DAD, e le valutazioni sono state effettuate di conseguenza, considerando anche di non giudicare gli “errori” come tali ma solo come stimolo per migliorare l’apprendimento degli alunni

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Positivo nel complesso ma molto distante dall’apprendimento ipotetico che si sarebbe raggiunto con la didattica al 100 % in presenza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Test con problemi di natura reale con stimolazione di problem solving; colloqui di gruppo ed interpersonali diretti tra docente ed alunno; interrogazioni brevi ed anche compiti scritti ma solo fino al periodo di didattica in presenza.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono stati valutati la sia per la didattica in presenza che per la DAD, la partecipazione durante le spiegazioni, lo studio post spiegazione, la curiosità e gli approfondimenti, la capacità di attuare ciò che si è studiato e la volontà di partecipare alle lezioni.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

PURTROPPO NON È POSSIBILE STABILIRE CHE LA CLASSE ABBA RAGGIUNTO LIVELLI BUONI DELLE CONOSCENZE OTTENUTE, SE PARAGONATI AI LIVELLI

GENERALMENTE RAGGIUNTI IN CORSI DIURNI E CON CLASSI MENO ETEROGENEE IN TERMINI LINGUISTICI. AD OGGI GLI ALUNNI SANNO DISCRIMINARE I VARI VIZI DI RIFRAZIONE E SANNO METTERE IN PRATICA ALCUNE DELLE METODICHE UTILIZZATE NELLA DIAGNOSI DI QUEST'ULTIME MA NON POSSO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' CHE ESSI ABBIANO DELLE NOTEVOLI LACUNE SULLA PARTE FINALE DEL PROGRAMMA E SULLE ABILITA' PRATICHE NEL MISURARE LA VISTA IN SALA OPTOMETRICA.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Padronaggio Giuseppe

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

ALLEGATI B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA LETTERATURA ITALIANA
Prof. GALLERI ROSSELLA
classe V IO
indirizzo SOCIO SANITARIO/OTTICO

TESTO IN ADOZIONE

Letteratura Viva 3, Samburg Salà, Editore La nuova Italia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali, linee generali della sensibilità decadente, reazione al Positivismo

Estetismo: caratteri principali del movimento, Huysmans, il personaggio di Jean Des Esseintes in “A ritroso”; Oscar Wilde, il personaggio di Dorian Gray in “Il ritratto di Dorian Gray”

Naturalismo e Verismo a confronto

Verga: vita, pensiero e poetica (pessimismo verghiano, “religione della famiglia” e “ideale dell’ostrica”), strategie narrative (impersonalità, eclissi dell’autore, straniamento, discorso indiretto libero). Dal ciclo dei Vinti: “I Malavoglia” e “Mastro Don Gesualdo”

Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica (nido, fanciullino, siepe, socialismo umanitario e nazionalismo colonialistico) innovazioni stilistiche. Opere: “Myricae” e “Il fanciullino”

Avanguardie storiche: Futurismo, l’estetica della velocità, primato dell’istinto sulla ragione astratta. Marinetti e la rivoluzione espressiva, analogia ed essenzialità “Bombardamento di Adrianopoli” da “Zang Tumb Tumb”.

D’Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Interventismo e “vittoria mutilata”. Fase dell’estetismo, della bontà, e del superuomo. Poeta vate. Da “Il piacere” il personaggio di Andrea Sperelli. Da “Le laudi” in particolare “Alcyone”. Tema del panismo.

Il romanzo della crisi:

Svevo: Vita, opere, pensiero e poetica, il rapporto letteratura/vita, la scrittura come strumento di conoscenza di sé, influenza della psicanalisi di Freud nel romanzo psicologico, strategie narrative per indagare la psicologia dei personaggi. L’inettitudine in “Senilità” e “La coscienza di Zeno”; indagine introspettiva e smascheramento delle ipocrisie dell’ordine borghese; Zeno, un malato “sano”.

Pirandello: Vita e rapporti con il fascismo, opere, pensiero e poetica: Il contrasto tra vita e forma, poetica dell’umorismo, il relativismo conoscitivo, le maschere, la lanterinosofia. Narrativa: “La Patente”, “Il fu Mattia Pascal”, “Il treno ha fischiato”, “Uno nessuno, centomila”

Gli scrittori di fronte alla guerra

Ungaretti. Vita e rapporti con il fascismo, opere, poetica, fasi della produzione poetica: sperimentazione, recupero della tradizione, ultime raccolte. “Allegria”: elementi autobiografici relativi all’esperienza della guerra e alla sua infanzia, la poesia vissuta come rifugio dalla violenza, come “porto”; frantumazione morale e psicologica a cui corrisponde l’estrema frantumazione del verso e della sintassi che si esprime nella poetica della parola pura, con profonda valenza simbolica: brevità delle poesie, sintassi semplificata, abolizione della punteggiatura, verso libero.

“Sentimento del tempo”, crisi personale e conversione al cattolicesimo; recupero della tradizione, sintassi complessa, uso dell’analogia e composizione di versi spesso di difficile comprensione.

La letteratura tra le due guerre e nel dopoguerra

L'ermetismo, realismo e neorealismo: tratti essenziali della differenti correnti

Letteratura memorialistica:

Levi: Vita, poetica, la letteratura come esigenza, il dovere di tramandare la memoria storica. Opera "Se questo è un uomo"

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Rossella Galleri

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **STORIA**
Prof. **GALLERI ROSSELLA**
classe **VIO**
indirizzo **SOCIO SANITARIO/OTTICO**

TESTO IN ADOZIONE

Guida allo studio della storia 5, Gentile Ronga, Editrice La Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Le radici ideologiche del Novecento: Società di massa, suffragette

Belle Epoque

Età Giolittiana

La prima guerra mondiale : Cause, equilibri, ideologie, principali fasi della “grande guerra”, svolta del 1917, conclusione del conflitto

La Rivoluzione russa: cause, ideologie, protagonisti, fatti della rivoluzione bolscevica.

Crisi del dopo primo dopoguerra : Repubblica di Weimar, Biennio rosso in Italia, il dibattito in Italia, il ruolo delle donne nell’economia durante e dopo la guerra.

Crisi del '29 e New Deal

L’età dei totalitarismi. Caratteri peculiari

Fascismo

Stalinismo

Nazismo

Guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale: Cause, equilibri, principali fasi e fronti, le tappe del conflitto

La persecuzione degli ebrei e la resistenza europea al nazifascismo.

La fine della guerra in Italia: Il CLN in Italia, i partigiani

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Il 27 gennaio “Giorno della Memoria”

Il 25 Aprile “Liberazione”

Il 2 giugno “ festa della Repubblica”

Nascita e ruolo della società delle Nazioni, nascita dell'ONU

EDUCAZIONE CIVICA:

educazione al volontariato: origini del volontariato e realtà presenti sul territorio.

Lotta alle mafie nello specifico la figura di Peppino Impastato.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Rossella Galleri

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Lingua e civiltà inglese*
Prof. *Marina Maggialetti*
classe **VO**
indirizzo **Professionale per i Servizi Socio-Sanitari articolazione Ottico**

TESTO IN ADOZIONE

Basic English for Opticians, seconda edizione, ed. Lucisano

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Visual disturbances: near-sightedness, farsightedness, astigmatism, presbyopia

What is Presbyopia?

Eye diseases: black eyes, conjunctivitis, blepharitis, Herpes Zoster, glaucoma, keratoconus

Eye specialists: Ophthalmology, Optometry, Orthoptics, Optics

Types of communication: written communication and verbal communication

The parts of the body

Idioms about the parts of the body

To be, to have, there is/are; present simple vs. present continuous; how to introduce yourself in English,
Christmas traditions: US vs. UK

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Marina Maggialetti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

Materia: Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene
Prof.: Bella Santa Ada
Classe: VO
Indirizzo: Ottico

TESTO IN ADOZIONE

-Peduzzi-Nucci- CORE CURRICULUM OCULISTICA- Mc Graw Hill

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- **Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato visivo:**
- Orbita. Muscoli oculari estrinseci. Apparato lacrimale. Congiuntiva . Palpebre. Bulbo oculare. Corpo vitreo. Retina Nervo ottico e vie ottiche. I meccanismi della visione.
- **Inquadramento clinico dell'oftalmopaziente:**
- Sintomatologia delle malattie oculari. Esame obiettivo oculare. Esame funzionale dell'occhio.
- **Orbita. Esoftalmi ed enoftalmi:**
- Esoftalmi. Forme tumorali. Neoformazioni orbitarie benigne e maligne. Orbitopatia tiroidea.
- **Palpebre:**
- Anomalie congenite. Anomalie acquisite. Anomalie flogistiche.
- Chirurgia refrattiva. L'esame del visus.
- **Le lacrime:**
- Occhio secco. Occhio lacrimoso.
- **Occhio rosso:**
- Congiuntiviti, cheratiti.
- **Glaucomi:**
- Glaucoma da chiusura ad angolo. Glaucoma ad angolo aperto. Glaucomi secondari. Glaucomi congeniti
- **Neuro-oftalmogia:**
- Retina e distacco di retina.
- **Patologia del cristallino:**
- .Cataratta congenita e senile.
- **Fisiopatologia del corpo vitreo:**
- Patologie vitreali da invecchiamento. Distacco posteriore del vitreo.
- **L'occhio e il diabete:**
- Retinopatia diabetica.
- **Oftalmopatie congenite ed ereditarie:**
- Cheratocono. Retinopatia della prematurità. Retinoblastoma. Retinite pigmentosa. Degenerazioni maculari.
- **Cenni di terapia oculare locale e sistemica:**
- Vie di somministrazione. Farmaci di più frequente impiego in oculistica: indicazioni, controindicazioni, effetti collaterali. Consigli pratici per la medicazione topica in oculistica.

Torino, 15 maggio 2021
I rappresentanti di classe

Il docente
Prof. Santa Ada Bella

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Matematica*
Prof. *Gianfranco Bottini*
classe **V O**
indirizzo *Tecnico dei Servizi Socio Sanitari articolazione "ottico"*

TESTO IN ADOZIONE

Nuova Matematica a colori, edizione gialla leggera Vol.4, di L. Sasso ed Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Equazioni di grado superiore al secondo
Disequazioni di primo, secondo, terzo grado e frazionarie
funzioni razionali fratte
dominio di una funzione
simmetria di una funzione
intersezioni di una funzione
segno di una funzione
grafico di una funzione
studio di funzione
la continuità
definizione formale di limite
calcolo dei limiti
aritmetizzazione di infinito
forme indeterminate e metodi per calcolarle
asintoti verticali
asintoti orizzontali
asintoti obliqui


Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Gianfranco Bottini

Firma del docente

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***DIRITTO***
Prof. ***ANELLO MICHELE***
classe ***V O***
indirizzo ***OTTICO***

TESTO IN ADOZIONE

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA VOL. 5 RAZZOLI-MESSORI ED. CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

PRIMO QUADRIMESTRE: SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

LEZIONE 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori: - L'imprenditore; la piccola impresa; l'impresa familiare e l'impresa sociale; l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale.

LEZIONE 2: L'azienda: - L'azienda e i beni che la compongono; i segni distintivi dell'azienda; il marchio e la sua registrazione; Le creazioni intellettuali; il trasferimento dell'azienda; la vendita.

LEZIONE 3: La società in generale: - Nozione di società; i conferimenti; capitale sociale e patrimonio sociale; l'esercizio in comune di un'attività economica; lo scopo della divisione degli utili; società e associazioni.

LEZIONE 4: Le società di persone e le società di capitali: - I criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone; le società di persone; Le caratteristiche delle società di capitali; le società di capitali.

LEZIONE 5: Il contratto in generale: - Il contratto e l'autonomia contrattuale; la classificazione dei contratti; gli elementi del contratto; la formazione dell'accordo; l'invalidità del contratto.

LEZIONE 6: I contratti tipici ed atipici: - Tipicità e atipicità dei contratti; la vendita e la permuta; l'appalto; il mandato e il mutuo; il leasing.

SECONDO QUADRIMESTRE: PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

LEZIONE 7: L'ordinamento territoriale dello Stato: - Il principio di sussidiarietà. I Comuni; le Province; le Città metropolitane; le Regioni.

LEZIONE 8: La formazione e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie: - Il lavoro sociale; l'etica e la deontologia del lavoro sociale; la responsabilità e le sanzioni; l'individuazione e la formazione delle professioni sociali; Le professioni sociali di formazione universitaria; le figure professionali sociali di base a formazione regionale; l'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie; l'operatore socio-sanitario

LEZIONE 9: La privacy e il trattamento dei dati: - Il codice privacy; la tutela della privacy sul lavoro; il diritto alla protezione dei dati personali; il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato; il trattamento dei dati sanitari; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio sanitari

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Michele Anello

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Ottica e Ottica Applicata*
Prof. *Mercandino Giorgio Maria*
classe **VIO**

indirizzo **Servizi Sanità e Assistenza Sociale – Serale**

TESTO IN ADOZIONE

'Elementi di ottica generale' di Ferdinando Catalano

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Natura della luce: modello corpuscolare e ondulatorio; onde elettromagnetiche; polarizzazione della luce; interferenza nel fenomeno luminoso; diffrazione della luce; spettroscopia; fibre ottiche; laser.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof. Mercandino Giorgio Maria
FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA
ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/1993

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***OPTOMETRIA***
Prof. ***PADRONAGGIO GIUSEPPE***
classe ***V O***
indirizzo ***OTTICI***

TESTO IN ADOZIONE

VIZI DI REFRAZIONE (IV ed) – EDIZIONE MINERVA MEDICA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

AMETROPIE ASSOSIMMETRICHE - PRESBIOPIA - LA VISIONE BINOCULARE - ETEROFORIE ED ETEROTROPIE - L'ANAMNESI -ANISOMETROPIA ED ANTIMETROPIA - LE VERGENZE -COVER TEST -CHERATOMETRO - LAMPADA A FESSURA -OFTALMOSCOPIA -AMBLIOPIA -ACUITA' VISIVA - DESCRIZIONE PRATICA E CLINICA DI ALCUNI DEI 21 TEST

Torino, 15 maggio 2021.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Padronaggio Giuseppe

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA **CONTATTOLOGIA**
Prof. **PADRONAGGIO GIUSEPPE**
classe **V O**
indirizzo **OTTICI**

TESTO IN ADOZIONE

VIZI DI REFRAZIONE (IV ed) – EDIZIONE MINERVA MEDICA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CLASSIFICAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO; CARATTERISTICHE DEI MATERIALI; CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DI UNA LAC; CARATTERISTICHE FISICO CHIMICHE; VARI TIPI DI LAC; IL FILM LACRIMALE; TEST PER LA VALUTAZIONE DEL FILM LACRIMALE SIA TDI TIPO QUANTITATIVO CHE QUALITATIVO; LAMPADA A FESSURA; VALUTAZIONE DI UNA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE LAC ALLA LAMPADA A FESSURA; ANAMNESI;

Torino, 15 maggio 2021.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Padronaggio Giuseppe

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2020/2021

INDIRIZZO Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari + Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari – Articolazione Ottico

CLASSE 5IO SEDE LAGRANGE

Coordinatore del modulo Giuseppe Baroli

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il regolamento COVID di Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute	Bottini	10
Diritto al lavoro e sicurezza in ambito lavorativo	Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale; Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro	Nasi Ruben	2
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	Galleri Rossella	3
Educazione al volontariato ed alla Cittadinanza attiva: terzo settore ed impatto sulla società	Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale	Nasi Ruben Galleri Rossella	4
Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale	Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	Anello Michele	2
Totale ore			21

Sviluppo sostenibile

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	Maggialetti Marina	3
Totale ore			3

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD	Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti	Bottini Gianfranco	6
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	Bottini Gianfranco	3
Totale ore			9

Totale ore annuali **33**

ALLEGATI C RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **V O**

indirizzo **Tecnico dei servizi socio-sanitari articolazione "ottico"**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: DOUDI

Nome: HASNA

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: 05/06/1984

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: _____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna proviene da altra nazionalità, ha difficoltà linguistiche e comunicative. Parla due lingue, inglese e arabo. Si è inserita poco nel gruppo classe con poche interazioni con compagni e docenti. Da quando la didattica è a distanza la frequenza è alle lezioni è stata molto bassa. È Consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4. D6. D7, D9). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V5, V6, V7, V8, V9, V10, V12, V16, V17, V18)
.I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP .

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Doudi Hasna

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **V O**

indirizzo **Tecnico dei servizi socio-sanitari articolazione "ottico"**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: SIFFER

Nome: WISSALE

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: 03/03/1992

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: _____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna proviene da altra nazionalità, ha difficoltà linguistiche e comunicative. Parla due lingue, inglese e arabo. Si è inserita poco nel gruppo classe con poche interazioni con compagni e docenti. Da quando la didattica è a distanza la frequenza è alle lezioni è stata molto bassa. È Consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V5, V6, V7, V8, V9, V10, V12, V16, V17, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP .

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Siffer Wissale

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **V O**

indirizzo **Tecnico dei servizi socio-sanitari articolazione "ottico"**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: VELMSHAJ

Nome: IRMA

Luogo di Nascita: ALBANIA **Data di nascita:** 08/09/1993

Istituto: CENTRO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE ASL TO3 AOU SAN LUIGI GONZAGA

Data ultima diagnosi: 2017

Rilasciata da: Dott.ssa Monica DELLAI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna è in cura presso il centro di salute mentale del San Luigi Gonzaga. Segue una terapia farmacologica che le permette di mantenere un discreto compenso. Tuttavia per le caratteristiche del quadro clinico e per gli effetti collaterali della terapia assunta può presentare livelli di concentrazione ed attenzione più labili e meno protratti nel tempo, con necessità di pause. Inoltre potrebbero presentarsi periodi di peggioramento con necessità di mantenere livelli più contenuti di tensione soggettiva o di astensione dalla frequenza. Si è inserita poco nel gruppo classe con poche interazioni con compagni e docenti. La frequenza alle lezioni è stata piuttosto discontinua nel corso dell'anno per le ragioni esposte in precedenza.

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7, D8). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V5, V6, V7, V8, V9, V10, V12, V16, V17, V18)
.I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP .

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Velmshaj Irma

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

ALLEGATO F

Art. 2082.

Imprenditore.

È imprenditore chi esercita professionalmente una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

Art. 2214.

Libri obbligatori e altre scritture contabili.

L'imprenditore che esercita un'attività commerciale deve tenere il libro giornale e il libro degli inventari.

Deve altresì tenere le altre scritture che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa e conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite.

Le disposizioni di questo paragrafo non si applicano ai piccoli imprenditori.

Art. 2247.

Contratto di società.

Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di una attività economica allo scopo di dividerne gli utili.



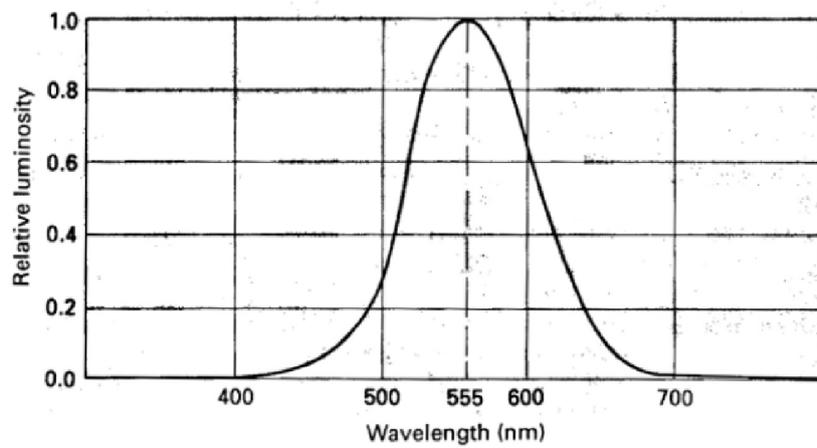
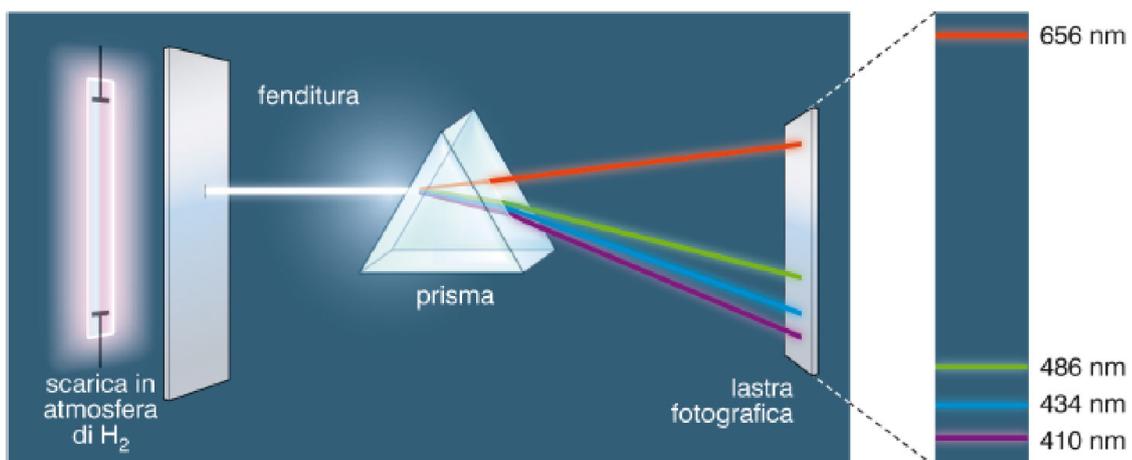
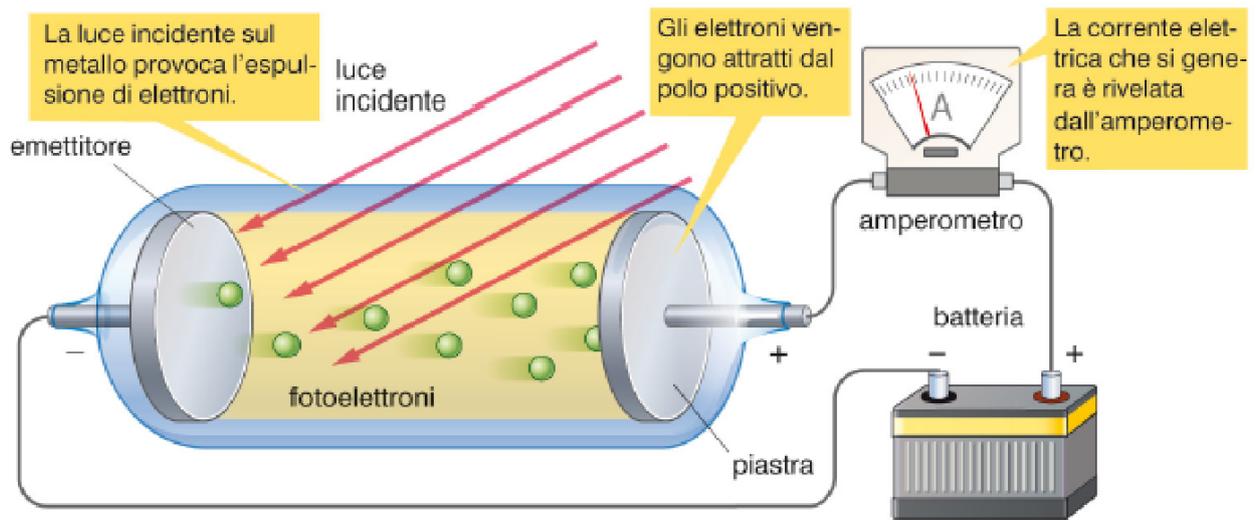


Figura 1. Luminosità relativa della curva di visibilità.





ALLEGATO G

**ARGOMENTO ELABORATO
(ART. 18 OM 53/2021)**

	CANDIDATO	ARGOMENTO ASSEGNATO	TIPOLOGIA/FORMA	DOCENTE DI RIFERIMENTO
1	██████████	<i>Cornea: Cheratocono, Astigmatismo e cheratometro</i>	elaborato scritto	Bella e Padronaggio
2	██████████	<i>Cristallino: cataratta, presbiopia e lampada a fessura come strumento di diagnosi</i>	elaborato scritto	Bella e Padronaggio
3	██████████	<i>Condizione patologica dell'occhio secco: lampada a fessura e test per il film lacrimale</i>	elaborato scritto	Bella e Padronaggio
4	██████████	<i>Retina: MAculopatie e diagnosi all'oftalmoscopio</i>	elaborato scritto	Bella e Padronaggio
5	██████████	<i>Cornea: Cheratocono, Astigmatismo e cheratometro</i>	elaborato scritto	Bella e Padronaggio
6	██████████	<i>Condizione patologica dell'occhio secco: lampada a fessura e test per il film lacrimale</i>	elaborato scritto	Bella e Padronaggio

ALLEGATO H

**ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO DURANTE IL QUINTO ANNO
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI PER LA DISCUSSIONE
DURANTE IL COLLOQUIO**

Joris-Karl Huysmans, *Una vita artificiale*, A ritroso
 Oscar Wilde, *Il vero volto di Dorian*, Il ritratto di Dorian Gray
 Giovanni Verga, *La famiglia Malavoglia*, Malavoglia
 Giovanni Verga, *La morte di Gesualdo*, Mastro Don Gesualdo
 Giovanni Pascoli, *Il temporale*, Myricae
 Giovanni Pascoli, *Il lampo*, Myricae
 Giovanni Pascoli, *è dentro di noi un fanciullino*, Il fanciullino
 Gabriele D'Annunzio, *Il ritratto di un esteta*, il Piacere
 Gabriele D'Annunzio, *Il verso è tutto*, il Piacere
 Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel Pineto*, le Laudi
 Italo Svevo, *Angiolina*, Senilità
 Italo Svevo, *Prefazione e Preambolo*, La Coscienza di Zeno
 Italo Svevo, *L'ultima sigaretta*, La coscienza di Zeno
 Italo Svevo, *Una catastrofe inaudita*, La Coscienza di Zeno
 Luigi Pirandello, *La premessa*, Il fu Mattia Pascal
 Luigi Pirandello, *Cambio treno*, Il fu Mattia Pascal
 Luigi Pirandello, *Il sentimento del contrario*, L'umorismo
 Luigi Pirandello, *Il finale*, Uno nessuno centomila
 Luigi Pirandello, *La patente*, Novelle per un anno
 Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, Novelle per un anno
 Giuseppe Ungaretti, *Veglia*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *Fratelli*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *I fiumi*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *Soldati*, L'allegria
 Primo Levi, *Considerate se questo è un uomo*, Se questo è un uomo
 Primo Levi, *L'arrivo nei lager*, Se questo è un uomo